

Codice scheda: ASC A4480330 (Microscheda: 3854A8/10)  
Luogo e data: TORINO - 11/10/1885  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: BELLAMY CHARLES  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Precisa che la sua lett. (v. A4480329) non voleva essere un rimprovero, ma una richiesta di rispettare le regole della Congr. sui lavori di costruzione. Gli manderà come cuoco il coad. Ignara L.

\*\*\*

Torino, 11 ottobre 1885

Carissimo Don Bellamy

Mi rincresce che la mia ultima lettera fosse occasione di tanta pena. Non intendeva di farvi riprensioni, bensì solamente mettervi in attenzione di qualche regola che credeva da voi ignorata. Anche ora vi noto una cosa che forse non sapete ancora perché non è chiaramente espressa nelle Deliberazioni, ed è che per costruzioni, che non si devono fare senza preventivo permesso, in pratica s'intende qualunque opera che importi demolizione o fabbricazione di muri, tramezzi, scale eccetera. Questo sia detto per vostra norma senza nessuna idea di farvi dei rimproveri. Quanto ai lavori intrapresi stando le cose come dite, continuateli pure tranquillamente fino al loro termine.

Con questa mia si presentano a voi due giovani: Ignara chiamasi il più vecchio ed è destinato per voi; l'altro è Maddaleno ed è destinato a Lilla. Quanto al primo vi posso assicurare che è buono, fidato e ha tutta la volontà di servirvi a dovere. Egli viene per fare da cuoco, disposto però ad aiutarvi anche nelle altre faccende di casa.

Quanto a preparare cibi non ha ancora molta pratica, ma potrà fare abbastanza bene. Quello che gli tornerebbe molto difficile, sarebbe far le provviste. Per questo però sento che Don Albera tiene pronto a Marsiglia un uomo di tutta coscienza ed onestà, molto esperto nel commercio e che volentieri si presterà senza onorario al vostro servizio. Scrivete pertanto a Don Albera per fargliene dimanda chiedendogli in pari tempo le necessarie informazioni sul suo conto. Frattanto aiutate voi il caro Ignara nel fare le provviste finché non

arriverà l'altro.

Quanto a Maddaleno vi prego a farlo partire, dopo qualche giorno di fermata in Parigi, alla volta di Lilla. Scrivete pure a Don Bologna l'ora del suo arrivo conlà affinché lo mandi ad incontrare. Egli parte di qua munito del biglietto di riduzione da Parigi a Lilla ed anche del danaro che gli occorre.

Quando potrete mandarmi copia degli statuti della vostra società civile, mi farete molto piacere.

Tanti saluti a tutti, e pregate pel

Vostro affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

ORATORIO

di

San Francesco di Sales

Torino, Via Cottolengo, N. 32

Arch. 81. II. S. 3  
2436

(Chi desidera le lettere franco, fa-  
vorisla unire francobolli eccorrenti.)

Care D. Bellamy

Milano 11 — 10 — 1888

Mi rincorre che la mia ultima lettera fosse  
occasione di tanta pena. Non intendeva di farvi  
riprovazione, bensì solamente mettervi in attenzio-  
ne di qualche regola che credeva da voi  
ignorata. Anche ora vi noto una cosa che  
forse non sapete ancora perché non è chiara-  
mente espressa nelle deliberazioni, ed è che  
per costruzioni, che non si devono fare senza  
preventivo permesso, in pratica s'intende  
qualunque opera che importi demolizione  
o fabbricazione di muri, tramezzi, scale ecc.  
Questo sia detto per vostra usanza senza  
nessuna idea di farvi dei rimproveri. Quanto  
ai lavori intrapresi stando le cose come  
dite, continuatele pure tranquillamente  
fino al loro termine.

Con questa mia si presentano a voi due

J854 A2

1888

1888

giornami. Iguaara chiamasi il più vecchio  
ed è destinato per voi; l'altro è Mad-  
leno ed è destinato ad illa. Quanto  
al primo vi posso assicurare che è  
buono, fidato e ha tutta la volontà  
di servirvi a dovere. Egli viene per  
fare da cuoco, disposto però ad aiutarvi  
anche nelle altre faccende di casa.  
Quanto al preparare i cibi non ha  
ancora molta pratica, ma potrà fare  
abbastanza bene. Quello che gli tocca  
molto difficile, sarebbe il far le provviste.  
Per questo però sento che D. Albera tiene  
pronto a Marsiglia un uomo di tutta  
coscienza ed onestà, molto esperto nel  
commercio e che volentieri si presterebbe  
senza onorario a vostro servizio. Scrivete  
pertanto a D. Albera per fargliene di-  
manda chiedendogli in pari tempo le

J854 A9

necessarie informazioni sul suo conto.  
Frattanto ajutate voi il caro Ignara nel  
fare le provviste finché non arriverà l'altro.

Quanto a Maddaleno vi prego di farlo  
partire, dopo qualche giorno di fermata  
in Parigi, alla volta di Lilla. Scrivete però  
a D. Bologna l'ora del suo arrivo colà  
affinché lo mandi ad incontrare. Gli  
parte di qua unito del biglietto di riden-  
zione da Parigi a Lilla ed anche del  
naso che gli occorre.

Quando potrete mandarmi copia degli  
statuti della vostra Società civile, mi  
farete molto piacere.

Canti saluti a tutti; e pregate per

Vostro aff. in G. cm  
Sic. Michele Nua

2854 A10